

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minima Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN o VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE

Il più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO

dal 1 aprile a 31 dicembre 1894

L. RE 12

Pubblicità economica in IV pag.

MASSIMO BUON PREZZO

CENTESIMI 3 PER PAROLA

SI RESPIRA...

Il nostro Parlamento nella sua seduta dell'altro ieri ha dato un esempio, che è buono ed efficace: la serenità e la elevatezza nella discussione sulla nostra marina.

E mentre attorno a noi da amici ed avversari si chiedono riduzioni negli organici, diminuzioni di spesa nei bilanci dell'esercito e della marina; mentre certi spiriti d'uomini politici, pieni di nuovissima intolleranza, non permettono ch'altri voglia mantenere intatto il contingente militare, come suprema garanzia della patria, fa piacere che nella Camera s'alzi una voce, viva, spontanea, sincera ad affermare che qualunque passo in contrario sarebbe inconsulto e futile.

Cosa dicano, per tutti questi disappunti, i giornali d'opposizione, ben facile è il comprenderlo.

E infatti - quantunque la battaglia fosse appena ingaggiata - si è potuto constatare così nell'ambiente della Camera, come nei fogli avversari, quale sia la corrente che spirava.

Marina o guerra che sia, l'opinione di chi vuole indebolire è sempre la stessa; parte da un preconcetto e giunge ad una illazione: chiedere riforme per risparmiare i bilanci, senza poi vedere quali per avventura possano essere le nostre conseguenze.

E di certo, considerando per ora soltanto il lato della questione, che più specialmente si attiene alla marina, di certo se oggi l'Italia ha un ascendente, qualunque sia, sui mari, questo si deve alla sua totalità, al rispetto della propria forza navale, non completa, non grande, ma imposta, ma voluta con costanza di proposito, a garanzia della patria.

E se, pur troppo, le prove ultime non furono buone, se la stella dei mari non ci sorride, bisogna sperare, bisogna conquistare l'avvenire colla conservazione della nostra forza.

Forza, che se non ha recenti tradizioni di splendore, può pur tuttavia attingere argomenti di considerazione in un passato ben grande della nostra patria, quand'essa estendeva colle libere repubbliche nei commerci e nelle lotte navali il suo potere ed il rispetto alla nostra bandiera.

Così, assecondando gli avversari, noi ci ridurremmo a poco più di quella famosa espressione geografica, che forma la frase ripetuta in altri tempi tante volte al nostro disdoro.

Con questo è logico comprendere ciò che noi vogliamo: così negli eserciti come nell'armata, tutte le riduzioni dal lato amministrativo, che siano reputate conformi ai nostri bisogni e non disdicevoli alle nostre forze.

Ma quando dalla amministrazione, si pensasse di correre d'un salto alla vita vera e propria delle due importantissime branche della difesa nazionale, allora nessuno può essere d'accordo cogli oppositori, seppure rimane un po' di carità di patria nei nostri cuori.

E carità di patria ce n'è - lo diciamo a nostro conforto e lo dimostra pienamente la discussione dell'altro ieri alla Camera.

Discussione alta e nobile, come quella che fa rammentare ai neghittosi quale sia il fine unico pel quale a noi s'addicano coraggio e perseveranza; discussione, che può darci pegno ed affidamento al bene, se alle parole tengono dietro i fatti.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 20. - Notizie da Pechino annunziano che il governo cinese versò una indennità di 200 taclas per danni subiti dai missionari a Kiangoi.

Le autorità locali liberarono i cristiani arrestati.

PARIGI, 20. - Una delegazione della commissione d'inchiesta sulla marina approva la relazione Thomsch constatante i disordini amministrativi nel servizio delle sussistenze a Tolone.

BERLINO, 20. - La Reichsanzeiger pubblica un decreto imperiale da Karlsruhe del 15 aprile, che autorizza Caprivi a contrarre un prestito per lo impero di 168.372.694 marchi al tasso del 3, oppure del 3 1/2 per cento.

BERLINO, 20. - La National Zeitung dice che il 18 corrente vi fu un duello tra il consigliere privato Kiderlen e il redattore del Kladderadatsch, Poldorf che rimase ferito ad una ascella.

Egli va migliorando. La causa dello scontro fu la pubblicazione d'una lettera privata, da cui Kiderlen si credeva offeso nella sua qualità di ufficiale dell'andwer.

VIENNA, 20. - L'Esposizione internazionale per gli approvvigionamenti al popolo ed all'esercito fu aperta oggi dall'imperatore, accompagnato dall'arciduca Francesco Ferdinando protettore dell'esposizione, da altri arciduchi, dai ministri, dai membri del comitato della Esposizione.

VIENNA, 20. - Inaugurando l'Esposizione internazionale di approvvigionamenti l'imperatore visitò il padiglione Tommasoni, ricevuti dal dott. Ferrighi.

L'imperatore s'interessò dei vini italiani, s'intrattene con Flavio Mengarini enotecnico italiano a Vienna e degustò l'Asti spumante.

VIENNA, 20. - Un'assemblea di migliaia di operai falegnami scioperanti procedette calma, perfetta. Tutti gli oratori scongiurarono i disordini.

MADRID, 20. - Il Governo ordinò al nuovo governatore di Valenza di prevenire la ripetizione dei disordini in occasione dei pellegrini spagnuoli.

LISBONA, 20. - Il Governo ordinò che si noleggiasse a Buenos Ayres un piroscafo mercantile perchè sia trasbordata parte dei rifiuti brasiliani e l'altra rimanga sull'Albuquerque; ordinò pure ad entrambe le navi che facciano rotta verso l'isola dell'Ascensione nell'Atlantico, ove si dirigerà l'Angola per imbarcarvi tutti gli insorti e condurli in Portogallo.

LONDRA, 20. - (Comuni) Approvati in prima letura il bill Morley tendente a reintegrare i fittavoli irlandesi espulsi.

LONDRA, 20. - Gladstone si è ristabilito.

BUENOS AYRES, 20. - Si assicura che l'Aquataban si è arenato in un bassofondo.

E soltanto parzialmente sommersa e si spera di riparla a galla.

MONTEVIDEO, 20. - Gli insorti brasiliani prigionieri a bordo delle navi portoghesi si lagnano d'essere maltrattati.

Notizie varie

Abbiamo da Roma 20:

La precedenza dei progetti. - Si torna ad affermare che la discussione del progetto di legge per i pieni poteri avrà molto probabilmente la precedenza su quella dei provvedimenti finanziari.

La relazione Coppino può dirsi compiuta e sta per essere presentata alla Camera.

Intanto sembra certo che la questione dell'ordine dei lavori parlamentari verrà risolta o sabato o lunedì.

L'on. Di Rudini e la Destra. - Diversi deputati di destra cercano di indurre l'on. Di Rudini a prendere nelle prossime discussioni la parola non in nome proprio, ma a nome della destra.

I detti deputati credono sia questo il momento opportuno per dare al partito un capo unico, tanto più che le ragioni di dissidio fra alcuni dei maggiori della destra sono oggi appianate.

Redditi erariali. - Nella prima metà di aprile i redditi presentarono un leggero miglioramento sugli incassi effettuati nel mese scorso.

Però i redditi continuano a mantenersi al di sotto delle previsioni, sicchè poco c'è da sperare che il disavanzo del corrente esercizio, non superi la somma calcolata nel bilancio.

Giolitti si eccitò. - Si dice che l'on. Giolitti vedendo il continuo crescere delle discordie nelle file della sinistra, acconsentirà di eccitarsi per lasciare la direzione del partito all'on. Zanardelli.

Zanardelli, appena arrivato a Roma, convocherà i suoi amici per intendersi sulla condotta da tenere nelle imminenti discussioni.

La sinistra e i pieni poteri. - Si assicura, da fonte autorevole, che nè l'on. Zanardelli, nè l'on. Giolitti combatteranno la domanda dei pieni poteri.

L'on. Crispi farà, su tale questione, delle dichiarazioni analoghe a quelle già fatte in seno alla Commissione dei 9.

L'imperatrice Federica. - Non è vero che l'imperatrice Federica abbia fissato l'appartamento all'Hotel Bristol.

È incerto che l'imperatrice debba venire a Roma, dovendo essa recarsi ad Atene per il parto della principessa ereditaria di Grecia sua figlia.

L'obolo al Papa. - L'obolo presentato dai pellegrini spagnuoli al Papa ascende a 100,000 lire, di cui la metà è rappresentata da offerte personali dei vescovi.

Altre offerte saranno fatte dal secondo gruppo di spagnuoli, che sta per arrivare.

Riduzione di dazi. - Discutendosi alla Camera il progetto per l'aumento del dazio sui grani, verrà da taluno presentata la proposta per la riduzione dei dazi su quei prodotti chimici, che sono necessari per la concimazione chimica dei terreni coltivati.

Attualmente i dazi su tali prodotti sono così alti che il loro impiego in Italia è limitatissimo ed è questa la ragione della grande superiorità nella produzione dei terreni di altri Stati in confronto di quella dei nostri terreni.

Il generale Pontio Vaglia. - Si assicura che, mentre il generale Pontio Vaglia continuerà a reggere il ministero della Casa Reale, S. M. il Re gli nominerà un «adatus» per la parte puramente amministrativa. Questo «adatus» dovrà essere una persona non solo pratica di affari, ma anche un esperto avvocato.

Fucili nuovo modello. - Quanto prima saranno distribuite diverse decine di migliaia di fucili di nuovo modello.

Alla fine di luglio la fabbricazione totale dei nuovi fucili avrà raggiunto la cifra di 150,000, cioè 25,000 di meno del previsto.

Questa diminuzione si dovrà alla sospensione parziale dei lavori in alcune fabbriche d'armi e specialmente in quella di Torino.

Il ministro della guerra però è intenzionato di spingere dal 1° d'agosto la fabbricazione dei nuovi fucili colla massima alacrità.

Ispezione agli arsenali. - Il comm. Coltran, che ha già ispezionato l'arsenale di Napoli ed annessi stabilimenti militari, si recerà ad ispezionare prossimamente anche altri arsenali e quindi presenterà una relazione al Ministero sulle condizioni dei medesimi e sulle riforme da attuarsi.

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

PRESIDENZA BIANCHIERI

Seduta del giorno 20 aprile

La seduta è aperta alle 2,15.

Crispi risponde ad Imbriani sulla questione delle bombe che la polizia scopre sempre per le vie di Roma.

Imbriani desidera che il Governo prenda provvedimenti per il 1° maggio.

Si parla dell'esposizione di Chicago la quale portò agli espositori di vini gravi danni avendo questi concorso quando la mostra era già incominciata.

A questo proposito nasce un vivace incidente fra il ministro Boselli e l'on. Engel tanto che il presidente Bianchieri è costretto a richiamare più volte quest'ultimo.

Mocenni risponde ad una interrogazione del deputato Piuclia sul ritiro della legge del reclutamento all'esercito.

Yacchelli presenta la relazione sui reali decreti riguardanti la circolazione cartacea (bene).

Si passa quindi alla discussione del bilancio della marina.

Dopo un lungo discorso dell'on. Imbriani, prendono parte alla discussione occupandosi in modo speciale degli arsenali e delle fortificazioni gli on. D'Alava, Valva, Sola, De Martino e Publino.

Risponde quindi ai vari oratori il ministro della guerra on. Morin. Dice che i quattro milioni di economie introdotte nel bilancio della marina non pregiudicano, l'istruzione ed il valore organico della marina stessa; non disconosce però che una tale economia abbia alquanto rallentato lo sviluppo del materiale.

Parla quindi delle riforme organiche che avrebbe intenzione di introdurre, fermandosi specialmente agli arsenali.

Il seguito della discussione per una modificazione dell'on. Morin è rimandata a domani.

Il presidente comunica alcune domande d'interrogazioni, ad una delle quali, quella deputato Girardini risponde subito l'on. Molteni.

Dopo di che alle 6,15, si leva la seduta.

Da Milano

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Esposizioni riunite

Milano, 19

Ogni treno che arriva a Milano, porta in questi giorni delle merci od oggetti d'arte destinati alla Esposizione, e siccome non tutti gli espositori s'attengono alle norme emanate per godere delle concessioni accordate per i trasporti e per l'introduzione delle merci in franchigia di dogana e di dazio, così parecchi inconvenienti si sono già verificati.

Per ovviare a tali inconvenienti sta bene ricordare ai signori espositori che il Comitato esecutivo ha stabilito che le merci devono essere accompagnate dalle apposite polizze di spedizione redatte in duplo; che vanno dirette al Comitato esecutivo e non ai Comitati speciali, e indirizzate alla Stazione vicino Espositiotti e non fermo Stazione.

Senza tali formalità è impossibile fruire del binario di raccordo fra l'Esposizione e la rete ferroviaria, nè di altre importanti concessioni.

La Sezione Piscicoltura promette di riuscire molto interessante.

Il prof. dott. Eugenio Bettoni, che a tale mostra rappresenterà il Ministero di agricoltura, industria e commercio, esporrà una planimetria della seconda stazione di piscicoltura di Brescia, dei preparati incubatori per le uova del famoso carpione del lago di Garda, dei modelli di recipienti pel trasporto d'uova e di avanzotti da seminare, una raccolta degli attrezzi da pesca in uso sul Garda e tavole e diagrammi dimostrativi delle senine fatte sin qui nelle acque pubbliche.

Per cura di alcune Società e ditte private saranno presentati vivai e bacini speciali per la produzione e l'allevamento delle ostriche e gamberi, verranno esposti modelli di barche peschereccio, reti, ecc.

Illustri naturalisti, quali il prof. Canestrini, Bettoni, Pavesi, Bullo e Galli manderanno le loro opere. Il prof. David Levi Morenos spedirà da Venezia la sua grande raccolta d'algha d'acqua dolce e di mare e alcuni studi sul nutrimento degli animali acquatici.

Il Comitato della Sezione Caccia ha potuto ottenere dalla società delle ferrovie il ribasso del 50 0/0 per il trasporto dei cani diretti alle Mostre. Tale riduzione sarà estesa in servizio cumulativo anche colle ferrovie estere.

La chiusura delle iscrizioni è protratta al 25 aprile ma è fatta raccomandazione agli espositori di non indugiare a mandar le schede, onde facilitare il lavoro di classificazione e di compilazione del catalogo.

Per iscrivere i cani e per schiarimenti gli espositori devono rivolgersi direttamente al Presidente della Sezione Caccia, signor Ferdinando Delor, Via Cesare Correnti, 1, Milano.

Dal Comitato speciale per l'Esposizione vini ed oli è stato approvato il regolamento per il Banco d'assaggio ed informazioni, ove è prescritto, fra altro, che gli espositori i quali vorranno far assaggiare a pagamento le loro merci a tal Banco, dovranno pagare una modica tassa d'ammissione ed una percentuale sulle vendite che ivi si faranno.

Il regolamento del Banco d'assaggio ed informazioni sarà inviato a tutti quegli espositori che ne faranno richiesta.

Rimane sempre invariata la data del 3 maggio per l'apertura delle Esposizioni.

GIUSBO

FORBICI ALL'OPERA

SPORT... bicicletistico.

I lettori sanno delle sfide corse tra l'americano Cody, un cavallerizzo come ce ne sono pochi, e un velocipedista, come ve ne sono molti, a Milano e a Torino.

Si trattava di stabilire che un ciclista supera il cavallo, se non in velocità, in resistenza.

A Laeken si è ora iniziata una nuova serie di scommesse.

I velocipedisti gareggiano cogli areostati.

Il pallone «La Revanche», diretto dall'arconauta Lenys, che trasportava nella navicella quattro persone, fra cui il presidente del Velocce-Club, si elevò tra le nubi, seguito, per via di terra, da 25 velocipedisti.

Si trattava di vedere chi sarebbe giunto prima, se il pallone e i velocipedisti.

Il curioso fu questo. Il pallone andava per aria, senza impedimenti, perchè risaputo che per aria non si trovano colline, burreni e selve; i velocipedisti invece andavano a rotta di collo, per vie quasi inaccessibili. Alla meta giunsero i velocipedisti... ma a piedi. Avevano rotte le macchine.

Il pallone era giunto mezz'ora prima. Per fortuna, l'areostato non aveva preso terra... nell'acqua, in qualche stagno o in qualche fiume.

In questo caso, si sarebbe esperimentato, per la prima volta il velocipede acquatico.

Gli entusiasmi per Sarah Bernhardt. Ricordate il primo atto della «Fedora», quando Sarah Bernhardt saputa la morte del fidanzato si getta perdutoamente sul cadavere e l'inonda delle sue lagrime?

Ebbene, vi è stata a Parigi sempre una gara fra il letterato e gli artisti per far la parte del morto.

E questo per gusto di farsi abbracciare da Sarah e sentirsi per cinque minuti così vicina e anelante.

L'altra sera, il «colore locale» è stato conservato come mai: un principe russo autentico faceva il morto, rigido, istecchito...

Che piacere dividere con Sarah gli applausi e soprattutto berne le lagrime... artistiche!

Enrico Panzacchi in una nota poesia esprimeva il suo entusiasmo per Sarah dicendo: Verrei venir a Parigi in carrozza chiusa, non veder nessuno e venire a voi in gran segreto e ingnocchiarmi e dirvi: t'amo.

... Vorrei venire a voi bella amorosa Come il ladrone ascoso - e non paresse - Enrico Panzacchi era troppo idealista: è più pratico e più gustoso fare per cinque minuti il manichino nella «Fedora».

Mi faccio principe russo e vado a Parigi a mettermi anch'io fra i concorrenti!

Crestomazia poetica. Un sonetto per nozze, ogni tanto.

Questa volta il vate...lappessa si chiude nel mistero di due iniziali: D. F.

Si parla della sposa: Viene dinanzi Amor, che par che rida, Mostrando il gran valor dov'ella siede.

Innanzi a questo punto di vista, fermiamoci, ammiriamo e passiamo oltre.

Verdi e il FALSTAFF.

Non saprei come meglio commentare lo splendido successo di «Falstaff» a Parigi che ricordando ancora una volta la esemplare modestia dell'illustre maestro il quale colla irresistibile forza dell'arte sublime dei suoni, ha forse insinuato nelle menti parigine maggiori sentimenti di simpatia verso gli italiani che non tutti gli articoli di giornali, che non tutte «les arances» della diplomazia.

Un redattore del «Figaro» poco prima della prova generale si avvicina a Verdi e gli domanda se fosse contento.

Ma sì, contentissimo, rispose sorridendo. L'orchestra è ammirabile, la Dlna ha un'animazione e una gaiezza straordinaria Grandjean ha una bella voce, Maurel è perfetto. Se non si riesce, sarà proprio per colpa mia, sì, proprio per colpa mia...

Ed ora, dopo gli applausi che chiamarono Verdi per due volte alla ribalta, dopo il successo pieno e incontrastato della sua opera, potrà ben dire: Maestro il trionfo è tutto merito vostro!

L'aneddoto di Kossuth.

Kossuth s'imbarcò, nel 1852, per l'America, sulla medesima nave a bordo della quale viaggiava Lola Montes, la cortigiana spagnola, famosa per i suoi trionfi sotto il secondo impero.

Durante la traversata, la sirena cercò di attirare nelle sue reti l'esule glorioso, che, stanco di allora inglesi, si recava a mietterne altri al di là dall'Oceano.

Ma all'ex-dittatore ripugnava stringer relazione con l'avventuriera: e non mancò di farglielo intendere.

Era la prima volta che Lola si vedeva trattare a quel modo.

Un giorno bruciò le ultime cartucce. Forse essa era un po' innamorata del gagliardo e bellissimo Luigi.

Erano soli, sul ponte, verso sera in mezzo all'Atlantico.

« Voi avete dunque un amante? » - chiese la Montes.

« Sì - rispose Kossuth.

« E... l'avete abbandonata? »

« Per forza! »

« E... la rivedrete? »

« Forse mai. »

« Convinete che, per ungherese, siete poco galante. »

— E voi, per spagnola, siete poco superba.
— A rivederci.
— Addio.
Lola Montes che era superstiziosa, credette che l'incontro con Kossuth le avesse portato sfortuna. Da quell'epoca infatti la stella dell'etera tramontò rapidamente, fino a spegnersi nel fango.
L'eroe non rivide più l'avventuriera, nè l'antica amante abbandonata per forza!

Le sciocchezze:
In un manicomio.
Un visitatore ferma un rinchiuso, che gli sembra serio e sano di cervello. Dopo uno scambio di frasi sensatissime, gli domanda:
— Ma voi, che cos'avete?
— Io?... sono sordomuto.

Dunque, Antonietta, dicono che tu sia ora molto elegante...
— Sì. Ho un principe russo...
— Che l'ama molto?...
— Sicuro. Mi adora. Non vuole più lasciarmi. Figurati, mi ha detto che avrebbe fatto venire dalla Russia sua moglie e i suoi figli per poter vivere completamente con me...

Si parla di un magno discorso accademico e se ne fanno i relativi commenti.
— Questo discorso - osserva un attempato - risveglia grandi memorie che erano da gran tempo assopite.
— Ma questo discorso - osserva un altro - ha assopito altrettante persone che, al suo esordio, erano perfettamente sveglie.

Il rebus monoverbo
FI-NA
La sciarada di ieri:
FILL-BUSTI-ERE
LA FORBICE

Cronaca del Regno

ROMA

Arresto del velocipedista omicida. — È stato rintracciato ed arrestato quel maledetto velocipedista, il quale correndo lungo la via Flaminia investì il povero vecchio Edoardo Pascucci, che nella caduta battè così malemente la nuca da morire dopo poche ore.
Il velocipedista arrestato è tal Giuseppe Biondi, di 19 anni, macellaio, abitante in via della Penna.

Grave ferimento. — In un'osteria di via Foscolo, ieri alle 4 pom., il padronale di vetture Paolo Pasquini, di anni trenta, stava bevendo mezzo litro con un suo amico quando entrò nell'osteria il cocchiere Ettore Tordini.

Il Tordini fu anch'è il sensale di cavalli, e per una certa compera aveva avuto a che dire col Pasquini. Vadersi, o tornare sulla antica questione fa una cosa sola; e per conclusione il Tordini estratto un trincetto si scagliò sul Pasquini, colpendolo due volte al petto.

Il Pasquini benchè gravemente ferito afferrò una sedia e la scagliò replicatamente sul Tordini producendogli tre ferite alla testa.

Intromessisi gli altri avventori, i rissanti furono separati, e il Pasquini condotto all'ospedale di Sant'Antonio fu giudicato in pericolo di vita.

Anche il Tordini andò all'ospedale della Consolazione, dove lo dissero guaribile in dieci giorni.

La guardia di quell'ospedale lo dichiarò in arresto. L'arma fu sequestrata.

Il prof. Virchow. — Ieri, alle 13.30 è passato dalla nostra stazione ferroviaria, di ritorno da Napoli, l'illustre prof. Rodolfo Virchow con la famiglia. Il ministro Baccelli si è recato a salutare il suo vecchio ed affezionato amico ed a portargli da parte di S. M. il Re, le insegne del gran condone mauriziano conferitogli di *motu proprio* dal Sovrano.

Lo scoppio d'una macchina farmaceutica. — Stamane una grandissima detonazione nei pressi della stazione sparse per un istante lo spavento per la città.

Si diceva essere scoppiata una bomba, come avviene in simili casi, la cosa prendeva sempre maggiori proporzioni passando di bocca in bocca.

La questura e la prefettura inviarono immediatamente un nugolo di agenti sul luogo. Non trattavasi di un attentato anarchico; ma di una grave disgrazia.

Era scoppiata con grandissimo fracasso la macchina che serve per la fabbricazione dell'ossigeno nella farmacia Ramorino in via San Lorenzo.

Lo scoppio mandò in frantumi gli utensili della farmacia ed i vetri delle case vicine. Rimasero gravemente feriti il figlio del proprietario, Antonio Ramorino, di trenta anni, ed il giovane di farmacia, Giuseppe Marchiori, trentenne, nativo di Lodi.

La causa dello scoppio si attribuisce all'imperizia del praticante farmacista Bianconi Alfredo, il quale aveva lasciato il fuoco sotto la macchina dell'ossigeno, che dilatatosi enormemente per il calore produsse la deflagrazione.

MILANO

L'arresto di un bel mobile. — Oggi verso le 9 il signor Pietro Betti, formaggio di qui, incontratosi in piazza del Mercato, a

Melegnano con un giovanotto trentenne, certo Giuseppe Guastaldi gli chiese conto di circa 126 lire che il Guastaldi rubò al Betti tre mesi or sono.

L'altro rispose malamente, per modo che il formaggio o vedendo passare due carabinieri li invitò ad arrestare il suo debitore. Questi infuriato allora lasciò andare un forte pugno nello stomaco al Betti, dandosi poi a precipitosa fuga.

I carabinieri l'inseguirono e lo raggiusero nella filanda del sig. Dezza, ov'egli era andato a rifugiarsi.

Il Giuseppe Guastaldi è figlio d'ignoti: fu soldato in Africa, poi disertò ed è venuto a Melegnano lo scorso anno con un passaporto falso, che teneva indosso anche all'atto dell'arresto.

ANCONA

Un petardo sotto il tram. — Ieri alle 19 1/2 una carrozza del tram dirigevasi alla stazione.

Nei pressi dell'Albergo Milano veniva sotto di essa lanciato un petardo che esplose con forte detonazione.

La carrozza momentaneamente si fermò e dopo essersi verificato che nessun danno era avvenuto proseguì per la sua via. Alcune donne che erano nell'interno ebbero poco di paura.

L'autore di tanta prodezza si mantiene modestamente ignoto.

REGGIO EMILIA

Era un petardo. — L'oggetto che si trovò ieri sera da alcuni ragazzi davanti alla chiesa israelitica fu esaminato dalle autorità.

Era un petardo pieno di polvere pirica con miccia di stoppa.

Si crede che si tratti di scherzo di cattivo genere.

Sei o sette giovinetti furono chiamati in Questura.

FOGGIA

Morte orribile. — Per una fatalità oggi si appiccò il fuoco al letto su cui giaceva l'avvocato Giovanni Romano, che da parecchi anni era infermo ed impossibilitato a muoversi.

Quando i familiari accorsero, l'infelice già agonizzava lentamente bruciato.

CRONACA DELLA CITTA

Conferenza Pigorini

La conosciuta scrittrice signora *Pigorini-Beri* parlò ieri sera alla Gran Guardia per 80 minuti sul « carattere delle donne italiane e il divorzio ».

La valente leggitrice concluse davanti un pubblico muliebre numerosissimo, che il divorzio in Italia non ha ragione di esistere per il naturale, eminentemente sottomesso e virtuoso, della nostra donna.

Moltissime signore, trasformarono ieri sera la Gran Guardia nel più bello e gentile giardino di bellezza e di eleganza.

Il tema della conferenza ed il sesso di chi la avrebbe detta stimolarono i più gentili sentimenti muliebre alla curiosità di apprendere l'opinione d'una compagna che è riuscita col proprio ingegno a farsi largo fra gli uomini e conquistare una meritata rinomanza.

Io credo che la folla di signore intervenute ieri sera alla terza conferenza della « Dante Alighieri » si debba anche attribuire alla lusinga che ogni ascoltatrice doveva avere di scorgere nello sviluppo della tesi, propostasi dalla conferenziera, come uno specchio fedele nel quale poter mirare i pregi, poter vedere i difetti del proprio carattere.

Fu qui che, a mio modesto parere, le grazie intervenute furono lievemente deluse; poichè se fu fatta esuberantemente della storia, del catechismo e della letnografia, mancò la psicologia femminile, non vi fu la statistica, che pure avrebbe validamente sorretta la tesi della irragionevolezza d'esistere del divorzio fra noi.

Da Eva a Lucrezia; da questa ad Adelaide Cairoli, tutte le donne celebri per virtù, castità, patriottismo ebbero dalla valente leggitrice una calda parola di sincera, doverosa ammirazione.

La donna delle Alpi e quella delle estremità meridionali italiane furono descritte con grande profusione di tinte, nella materialità virtuosa della vita modesta di famiglia.

Con una narrazione fedele del sistema di vita, più che con argomentazioni psichiche, fu svolto il vasto tema.

Felicitissima nella chiusa la valorosa signora, che intrattenne per ben 80 minuti senza annoiarsi, si ebbe un applauso lungo e sonoro al quale noi pure, sperando nel perdono per i lievi appunti che ci siamo permessi, ci uniamo di gran cuore, lieti anche che da queste colonne, sempre nemiche del divorzio, possa sorgere una parola di lode incondizionata alla felice propugnatrice delle stesse idee. *u. b.*

Conferenze popolari.

Domenica 22 corr. alle ore 15 nella sala del Carmine il prof. De Lucchi Guglielmo tratterà sulla « energia elettrica e sue principali applicazioni » (2 parte) con esperienze elettriche.

Giovedì venturo alle ore 20 e Domenica 29 corrente mese alle ore 15 il prof. Serafini dell'Istituto d'Igiene presso la R. Università parlerà nella stessa sala sulla « Igiene della casa operaia. »

La Giunta Provinciale Amministrativa di Padova

nella adunanza 3 e 6 aprile ha prese le seguenti decisioni:

Approvò una gratificazione al segretario della Congregazione di Carità di Saletto.

Autorizzò la Congregazione di Carità di Padova a provvedere all'impiego di L. 1000 provenienti dal legato Zucchetto.

Autorizzò l'amministrazione dei pii conservatori di Santa Caterina e dei Soccorso a stare in giudizio.

Approvò alcune modificazioni al regolamento per il peso pubblico in Comune di Tribano.

Approvò i conti 1892 del legato Martinengo Diana di Manselice, del legato Carraro di S. Giorgio della Pertiche e delle Congregazioni di Carità di Ospedaletto e di Rovolon.

Approvò una gratificazione al segretario dello Spedale civile di Monselice.

Diede voto favorevole alle approvazioni degli Statuti delle Congregazioni di Carità di Ospedaletto e Torreglia.

Approvò i conti 1892 della Casa di Ricovero e dei legati Mondin, Favero e Melchiori di Monselice.

Approvò il progetto di costruzione delle case operaie Cappellato-Pedrocchi in Padova.

Autorizzò i pii istituti Santa Rosa e Vanzo in Padova a provvedere all'affitto di una casa a trattativa privata.

Autorizzò la Congregazione di Carità di Piove a vendere un appezzamento di terreno di proprietà di quello Spedale.

Prese atto di alcune offerte fatte alle Congregazioni di Carità di Padova, Maserà e Legnaro.

Autorizzò la Casa di Ricovero di Padova a rinnovare alcune affittanze a trattativa privata.

Approvò la spesa di riatto della strada Broglio in Comune di Solesino.

Autorizzò l'Ospizio Marine ed Istituto Racchitici di Padova a procedere per la licitazione privata, alla esecuzione dei lavori di costruzione di un edificio ad uso della Pia opera.

Approvò l'elenco delle strade comunali di Santa Margherita d'Adige.

Approvò in massima la costruzione di una nuova strada comunale in San Giorgio in Bosco.

Prese atto dell'inventario dei beni patrimoniali delle Congregazioni di Carità di Legnaro, Vigodarzere, Cartura, della Casa d'Industria, dell'Istituto Esposti di Padova e del Monte di Pietà di Cittadella.

Accolse il ricorso del Comune di Albignasego per rimborso di spese spedalità di Mazzucato Elisa.

Approvò il bilancio 1894 dello Spedale Fatebenefratelli di Padova.

Approvò il deposito presso la Banca Montagnanese di L. 3700 di proprietà dello Spedale civile di Montagnana.

Autorizzò il Comune di Veggiano a stare in giudizio in confronto del sig. Sette.

Approvò alcuni storni di fondi nei bilanci delle Congregazioni di Carità di Padova e di Este.

Autorizzò la Casa di Ricovero di Padova a provvedere all'affranco di un canone livellario.

Approvò il nuovo regolamento per l'applicazione della tassa vetture e domestici in Comune di Villa del Conte.

Autorizzò la Casa di Ricovero di Padova a procedere giudizialmente contro un affittuale moroso.

Approvò gli atti del Comune di Codevigo riguardanti la transazione col sig. Tassi per occupazione di terreno ad uso cimitero di Conche.

Approvò in massima l'acquisto, da parte del Comune di Piove, di uno stabile da adibirsi a casa di isolamento per le malattie infettive.

Un altro volatile.

Bisogna intitolare così l'articolo, giacchè un certo Giuseppe Vittorio Ferrari, fa appello al nostro obbligo per ottenere la pubblicazione d'una sua lettera, in omaggio all'altra del sig. Schiavo inserita sotto il titolo di *rara avis*.

Questo sig. Ferrari bisogna però s'adatti alla *amputazioni* - come egli dice - nella sua lettera.

Ecco il nocciolo della questione: « Sobbene - scrive il Ferrari - sono socialista, mi sento tanta sanità di mente e rettitudine di sentimenti per d'un evento luttuoso non servirmene a tramite di politica. »

Questa la confessione di fede, fatta dallo scrittore, il quale poi ci avverte che « nel povero Francesco Evangelista, esiste un morto. »

« Ed essendo il sig. Ferrari - continua così

la lettera - cittadino di Padova e *privo dell'egoismo di sentimento*, acconsentì di far parte del Comitato per l'Omaggio al morto Francesco Evangelista di Benevento. »

Dopo di ciò il sig. Ferrari permette che *Giudichi ognuno secondo la loro intelligenza e il loro cuore*.

E noi infatti lasciamo al loro cuore il giudizio.

Al tiro a segno.

Domenica 22 corr. al Poligono di Porta Portello dalle ore 9 alle 12 saranno eseguite le due lezioni di tiro preparatorio da parte di tutti i nuovi soci che eseguiranno già lo sparò con cartucce da salve. In dette ore avranno pure luogo esercitazioni libere di tiro a metri 200, 300 e 400, nonché a 30 e 50 metri nel bersaglio per pistola.

Incominciando poi dal 29 corrente saranno riprese le esercitazioni regolamentari per l'esecuzione delle lezioni di tiro ordinario, le quali avranno luogo col seguente orario:

Domenica 29 aprile, Giovedì 3 maggio, Domenica 6, 13, 20, Giovedì 24, Domenica 27, 3 e 10 giugno, Mercoledì 13, Domenica 17, 24, Venerdì 29. Dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 5.

Lezioni arretrate:
Domenica 1, 8, 15, 22, 29 luglio. Dalle 8 alle 12.

Tempio Israelitico.

Ieri sera nel Tempio Israelitico si cominciò a celebrare la Pasqua Ebraica.

E il tempio era al completo, parato con solennità.

Chi fosse di là passato avrebbe udita una musica fine, delicata, gentile - un coro di voci appropriatissime e ben educate: era quello il frutto dell'istruzione solerte e vigile dell'esimo maestro *Vittorio Orefice*.

Egli, oltre del coro, musicò degli *a soli* per una bambina - *Ida Terni* - la quale, possedendo voce invidiabilissima, merita qui una distinzione apposita.

Le feste Pasquali continuano fe la musica del maestro Orefice si replica.

Chi vuol ascoltare è dunque avvisato.

Ad un caffè.

Ieri sera in piazza Unità d'Italia, mentre suonava la banda cittadina, è stata notata una novità.

Al caffè *Mio*, con grande vantaggio pel decoro della piazza, nel largo prospiciente i locali, buona numero di tavoli e sedie in ferro finamente lavorato sostituiva il vecchio materiale di legno.

Va data lode, per la innovazione, al signor Giuseppe Vaccato, proprietario e conduttore, che merita veramente la stima professatagli dalla sua numerosa clientela.

Nè manchi l'elogio dovuto al meccanico Alessandro Alfonsi che fornì il materiale, così ben lavorato nella sua importante officina.

Terremoto.

L'egregio sig. Giovanni Organo ci scrive: Ieri alle h. 18,25,15 gli strumenti sismici registrarono una scossa leggera in senso S.E. ondulatorio, indi alle h. 18,26,15 S.E., h. 18,27,55 S.E., h. 18,29,25 S.E., h. 18,30,50 S.E.

I movimenti microsismici poi si segnarono fino alle h. 18,40,30 da apparati più delicati. Il Tronometro normale oltrepassò le 100 divisioni (massimo).

L'esame scritto per tenenti.

Il 15 maggio avrà luogo l'esame scritto per tenenti commissari aspiranti alla promozione a capitani.

Gli esami hanno luogo presso la direzione territoriale di Roma.

Circolo Filarmonico.

Nella relazione ieri pubblicata, a proposito del concerto d'oggi l'altra sera nelle sale di questo Circolo, siamo incorsi in una inesattezza.

Non fu già il Circolo Mandolinistico, l'organizzatore del Concerto, ma questo invece fu dato dal Circolo Filarmonico, al quale quindi spetta il merito principale della riuscita.

Già per la verità, e perchè vada a Cesare, ciò che è di Cesare.

Avviso di concorso.

Il Comune di Bologna ha aperto un concorso ai premi Curlandesi per l'anno 1894.

Tali premi si riferiscono uno alla scultura, l'altro per incisione in rame.

Le norme relative al concorso sono fissate dal regolamento per l'assegnazione dei detti premi.

Giornalismo.

Abbiamo ricevuto il secondo numero dell'*Aracne*, giornale che si occupa di disegni, di ricami e merli. È una splendida edizione che fa molto onore ai fratelli Pozzo che ne sono gli editori.

La tragedia di S. Eufemia.

Le notizie di stamane sono migliori per i feriti. Il Saresin ha avuto nella notte un leggerissimo miglioramento, e la Faleschini continua a migliorare tantochè si spera una pronta guarigione.

Banca Cooperativa Popolare

Vedi avviso nelle inserzioni di 3° pagina

Arrestati.

Ieri notte il bravo brigadiere Ballan e la solerte guardia Marchiotti, arrestarono due donne che volendo godere troppo la libertà, seccarono i passanti col loro pss. pss. importuno.

Una era da Maniago, un'altra della nostra città.

Ne furono ieri sera stessa messe in contravvenzione altre 12.

Un bambino annegato.

Si diceva - e il *Gazzettino* l'ha pubblicato - che un bimbo fosse caduto nel canale del Prato, annegandosi.

Tutte le indagini nostre e dell'Autorità escludono finora il fatto.

Cosa vuol dire?

Grave accidente a Mestrino.

Certo Vraotto Agostino di Domenico, ieri alle 10 1/2, trovandosi sopra un carro di concime, non si sa come, sdrucciolò nella strada.

Le ruote del carro gli passarono sopra fratturandogli in modo orribile il femore destro ed il braccio sinistro.

Alcuni paesani accorsero in soccorso del disgraziato, e lo accompagnarono all'Ospedale Civile di Padova, dove si dichiarò gravissimo il suo stato.

Anche stamane il Vraotto è aggravatissimo. Egli è un ragazzo di 16 anni.

Musica militare.

Programma da eseguirsi dalla banda militare 75° regg. il giorno 22 dalle ore 17 alle 19 in piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia - *Onore e fedeltà* - Zuani.

2. Finaletto atto II - *La solitaria delle Ashurie* - Mercadante.

3. Ouverture - *Euryanthe* - Weeber.

4. Valzer - *Pioggia di diamanti* - Waldteuffel.

5. Pot-pourri - *Napoli di carnevale* - De Giosa.

6. Finale III - *Don Carlos* - Verdi.

7. Polka - *Complicità* - Heller.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 8

NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 1.

MATRIMONI. - Lazzarotto Ugo di N. N. fabbro con De Poli Filomena di Antonio casalinga.

Crivellari Antonio fu Francesco fumista con Dacelle Maria di Francesco contadina.

Sorgato Antonio fu Pietro villico con Nicolè Angela di Sebastiano villica.

Rampazzo Gianino di Eugenio villico con Schiavon Annunziata fu Vincenzo villica.

Meneghetti Carlo di Gaetano villico con Costa Giuseppina di Antonio villica.

Galasso Eugenio di Pietro contadino con Costa Giuditta di Luigi contadina.

Galasso Matteo di Pietro contadino con Giaccon Emilia di Luigi contadina.

Segredato Benivolino di Giovanni falegname con Bon Luigia di Gioachino villica.

Caldon Natale fu Domenico muratore con Zago Giuseppina di Marco domestica.

Maran Ferdinando fu Giuseppe calzolaio con Valentini Maria di Valentino casalinga.

MORTI. - Marcolini Barnaba di Giuseppe anni 29 offoliere celibe di Fauna.

Giustiniani Recanati Giacomo fu Angelo IV Alvise anni 21 studente celibe di Mirano.

Bollettino del 9

NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 3.

MATRIMONI. - Snavazz G. B. di Luigi villico con Tandello Luigia di Giuseppe villica.

Tonon Giuseppe fu Francesco villico con Lodi Filomena fu Luigi domestica.

MORTI. - Pin Dionisio di Ottavio anni 4.

Rezzon Brunetti Anna fu Angelo anni 72 domestica coniugata.

Moratello Doro Guglielmo Filomena fu Pietro anni 57 domestica vedova.

Cervo Busetto Giuditta fu Giuseppe anni 38 casalinga coniugata.

Sambonifacio Francesca di Ottone anni 34 impiegato ferroviario coniugata.

2 bambini del P. L. di Padova.

Quaggiato Min Stella fu Savio anni 47 giovavga coniugata di Mantova.

Bollettino del 10

NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 1.

MATRIMONI. - Ghimiglii Abramo di Angiolo possidente con Morpurgo Floro di Marco p. s. idente.

MORTI. - Muzio Giuseppe di Carlo anni 2.

Olivieri Francesco fu Giuseppe anni 48 industriale coniugato.

Magro Antonio fu Pietro anni 66 tornitore vedova.

1 bambino del P. L. di Padova.

Bollettino del 11

NASCITE. Maschi N. 2 - Femmine N. 1.

MATRIMONI. - Dandolo Vittorio Emanuele di Lorenzo pizzicagnolo con Gatto Paula di Giovanni maestra.

Netto Giuseppe di Pietro pastala con Giaccon Luigia fu Girolamo cameriera.

MORTI. - Sperotti Boldrin Rosa fu Giuseppe anni 88 coronata vedova.

Fantuzzi Minorelli Cerati Luigia anni 81 civile vedova.

2 bambini del P. L.

BOLLETTINO COMMERCIALE

CEREALE

Padova, 19 Aprile 1894

Grani in pretesa di L. 19,50 i fini e 19 i buoni mercantili senza compratori. — Frumentoni offerti da L. 1) a 12. — Avena da 16 a 17 fuori dazio.

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

Ieri sera abbiamo avuto la serata d'onore del bravo caratterista signor Ignazio Bracci con *Patalrac* di Salvestrè e *L'onore Campodarsego* di Libero Pilotto. Il pubblico, quantunque molto scarso, si divertì assai e applaudì ripetutamente al serafante.

Questa sera, speriamo che accorrerà in massa adire la vecchia ma sempre bella produzione del Sardou, *Andreina*.

OLGA DE PROSPERI

Abbiamo sott'occhio i giornali che si occupano di questa tournée artistica d'una nostra artista dell'arte.

La signorina Olga De Prosperi è così nota ai nostri concittadini, e nel mondo artistico, da rendere superflua in un giornale la notizia di qualsiasi diffusione, per rilevare il talento, descriverne i meriti e ricordare i successi.

Le tappe del suo itinerario sono altrettante mete che comprovano i suoi trionfi.

Oltre alle notizie già da noi date interpolatamente, ora viene la volta di quelle che si riferiscono alla fine del suo giro.

Il giornale di *Smolensko* nel riferire sopra un concerto, ove si produssero altri artisti, si esprime riguardo la signorina Olga De Prosperi:

«Senza dubbio una celebre violista. La sua tecnica è straordinaria, e il suo sentire il più misero maggiormente in mostra nella grande fantasia sul *Faust* di Sarsate e nella *Rapsodie Hongroise* dell'Haufer. Dei molti numeri suonati per bis maggiormente piacque la *Berceuse* di Godard. Il pubblico con grande entusiasmo acclamò De Prosperi.»

A Mosca il di lei successo fu altrettanto esaltato e ne fanno fede le parole apologetiche del giornale di Mosca:

«In una sala della noblesse l'entusiasmo scaturito dalla giovane violinista italiana toccò l'apogeo.» Quel critico afferma «aver la signorina Prosperi una forte cavata» dicendo che al suo strumento viene un suono dolce e molto nobile.»

Tra i vari pezzi suonò pure la *Elegia* del grande Bazzini e la *Pasquinade* del Tirindelli. Fu richiesta di molti bis, dei quali venne maggiormente gustata una *Berceuse* di Godard. Sappiamo che la brava concertista venne domandata per i concerti sinfonici nell'anno venturo.»

Il giornale di Karkoff annunciando il concerto dalla signorina De Prosperi così si esprime:

Dopo Pietroburgo e Mosca la signorina Olga De Prosperi, la quale, mostrò il suo talento prendendo parte ai concerti di questa Città, in questi giorni entusiasma il pubblico di Karkoff col suo distintissimo valore. Questa giovane artista che ha conferato i suoi meriti specialissimi anche in una casa privata della Città ha un'avvenire trionfale assicurato.

Ora è partita per Sebastopoli per passare il tempo nel Caucaso e ci lusinghiamo che l'egregia signorina nel suo ritorno darà qui un secondo concerto.

La Sebastopoli ci arriva l'eco di notizie altrettanto lusinghiere per la nostra dilettissima cittadina.

Avvenuta prima in casa dell'ammiraglio a sentire vi concorse il fior degli invitati cittadini, tra i quali il Console Italiano. L'ammirazione per la De Prosperi e l'insieme della serata furono di un'intensità eccezionale; la concertista venne festeggiata con entusiasmo.

Il ritorno ad un concerto pubblico susseguito giorni dopo arrivò qui il seguente telegramma:

«Olga De Prosperi successo colossale: parecchi bis.»

«Noi continueremo a seguire col massimo interesse i passi di questa tournée venturose trionfale della egregia signorina.»

SPETTACOLI DEL GIORNO

TEATRO GARIBALDI
Compagnia Falconi e Soci diretta dal G. Pietriboni rappresenta:
Andreina

FUNERALI

Ieri sera alle 11 e mezza ebbero luogo i funerali della compianta contessa **Giuseppina Cassis Faraone**.

Un vero pibescio di stima, di affetto e di tutti gli animi vollero rendere alla genitrice, alla nobile dama.

Abbiamo notate moltissime corone, fra le quali le seguenti:
Figlie e generi, Nipoti, Cognata; Nipoti: Ponte, Cassis, Re; Famiglie: Avogadro de-Azzoni, Cassinis, Castellani, Cigolotti, Del'Adole, Del Bon Gildo, Del Bon Ghedina, Della Donna, Faccanoni, Gasparini, De Leva, Pizzolo, Medin, Omboni, Pente, Provasi, Verson, Zanotti.

Prenevano i cordoni: la nobile signora Elena Cassinis, la contessa Lucia Dalla Torre, signora Faccanoni, la contessina Luisa Medin, la contessa Revedin, la contessa Zanotti. Si notavano inoltre: la contessina Maria Medin, le signorine Provasi ecc., oltre ad un numeroso clero e grande quantità d'amici.

Seguivano circa 150 torcie.

Renoviamo nella luttuosa circostanza ai parenti tutti le più sincere nostre condoglianze.

Ieri sera alle 22 1/4 nella Casa di Salute diretta dall'ill. prof. Bassini, deve da pochi giorni erasi recato, spirava il sig. **Giovanni nob. Alberti** fondatore del *Club Ignoranti* di Padova, e suo benemerito primo presidente.

Questo il più bell'ornamento della sua vita per la sua operosità generosa a beneficio di molti Istituti pii e moltissimi poveri della nostra Città e che a niuno è ignorato tant'è che i fatti parlando da se dispensano dall'aggiungere ulteriori parole.

Crediamo sapere che si faranno onorevoli funerali coll' intervento di rappresentanze d'altro Club dove pure l'estinto fu benemerito fondatore.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 21 aprile 1894.	
Roma 20	Parigi 20
Rendita contanti —, —	Rendita fr. 3 0/0 99,43
Rendita per fine 86,60	Idem 3 0/0 perp. 99,57
Banca Generale 79, —	Idem 4 1/2 0/0 106,07
Credito mobiliare 159, —	Idem ital 5 0/0 76,30
Azioni Acqua Pia 1006, —	Cambio s. Londra 25,16
Azioni Immobiliare 37, —	Consolidati inglesi 100 116
Parigi a 3 mesi —, —	Obbligazioni lomb. 308,25
Parigi a 6 mesi —, —	Cambio Italia 11,25
Milano 20	Rendita turca 23,53
Rendita contanti 86,67	Banca di Parigi 681, —
Idem — 86,63	Tunisino nuovo 482, —
Azioni Mediterraneo 359, —	Egiziano 6 0/0 521,25
Lanificio Rossi 1205, —	Rendita ungherese 96 5/8
Cotonificio Cantoni 352, —	Rendita spagnuola 63,81
Navigazione generale 260, —	Banca Sconto Parigi 7,50
Raffineria Zuccheri 201, —	Banca Ottomana 627,87
Sovvenzioni 7, —	Credito Fondiario 952, —
Società Veneta 29, —	Azioni Suez 281, —
Obbligazione merid. 294, —	Azioni Panama 15, —
Idem nuovo 3 0/0 277, —	Lotti turchi 102,25
Francia a vista 113,25	Ferrovie meridionali 531,35
Londra a 3 mesi 28,32	Prestito russo 86,30
Berlino a vista 139,40	Prestito portoghese 22 3/8

Il processo contro gli Schiavi alle Assise di Venezia

L'udienza di ieri passò col sentir diversi testimoni.

Alcuni dei testi dicono che la voce pubblica designò quale autore dell'omicidio certo Mazzucato che ieri l'altro venne a deporre quale teste d'accusa.

La sentenza della Corte d'Assise di Padova, dice qualche altro teste, fu biasimata perchè non sembrava nè giusto nè equo che tutta la colpa ricadesse sui due imputati attuali.

Dal depono dei testi non si ha un'idea chiara di come siano andate le cose nella sera dell'omicidio ed una delle deposizioni d'accusa più importanti, quella d'un certo Osbini, appare anch'essa contraddittoria ed in qualche punto inverosimile.

Del resto nei processi che vertono intorno a zuffe, la verità non appare mai chiara poichè tutte le parti in causa, accusati e testimoni, tengono a nascondere la verità per paura di comprometersi anche se innocenti.

La difesa aveva chiesto di fare un sopralluogo a Padova, i giurati s'erano mostrati favorevoli.

Il P. M. era contrario perchè la cosa sarebbe stata di poca utilità.

La Corte respinse la domanda della difesa facendo così risparmiare una bella somma all'erario.

Il processo continua e difficilmente si finirà in giornata.

L'esito del processo è aspettato con grande desiderio del pubblico di qui.

Dopo lunga malattia, a soli 21 anni, nelle prime ore mattutine, veniva rapita all'adorazione dei genitori, dei fratelli all'affetto dei parenti

PIA VANZETTI
La vita sua fu quella degli angeli - la sua malattia un martirio - nelle estreme ore confortata da quella religione che le fu compagna nella breve esistenza, non ebbe che parole di amore per i genitori, per i fratelli, e ricordando parenti ed amici, li benedisse.

I genitori Cesare Vanzetti, Ida Scalfò Vanzetti, i fratelli Carlo, Guido, Maria e Tito, la cognata Maria, ne danno desolati il mesto annuncio.

I numerosi parenti delle famiglie Vanzetti Scalfò Maluta riamate dalla povera estinta si accosono nella dolorosa partecipazione.

Padova 21 aprile 1894.

I funerali avranno luogo lunedì 23 corrente alle ore 10 1/2 partendo da casa Vanzetti via Vescovado.

Ringraziamenti

La famiglia *Bonomi-Silvestri*, profondamente commossa per le molteplici manifestazioni di affetto, dirette ad onorare la cara, venerata, ed indimenticabile memoria della loro

Maria
così crudelmente rapita, ringrazia di gran cuore tutte le anime gentili che vi concorsero in tanti modi diversi, e chiede scusa delle involontarie omissioni che fossero avvenute nel partecipare agli amici così improvvisa e terribile sventura.

I parenti della compianta contessa **Giuseppina Pascotini de Cassis Faraone**

porgono i loro più vivi ringraziamenti a tutti coloro i quali vollero in vario modo onorare la cara memoria e chiedono scusa per le involontarie omissioni nel partecipare il doloroso avvenimento.

Nostre informazioni

È certo che mentre alla Camera non esiste alcun partito ministeriale le due opposizioni cercano di consolidare e rinforzare le loro rispettive posizioni per l'eventualità di una crisi non già parlamentare, ma ministeriale.

Imperciocchè, malgrado le minacce di sciogliere la Camera vi sono molti a Montecitorio che non credono a tale eventualità e non pochi ritengono che se le opposizioni si mettersero d'accordo per infliggere al governo una sconfitta clamorosa, il Re, costituzionalmente, non dovrebbe dare ad altri l'incarico di fare le nuove elezioni.

In questo caso la crisi non potrebbe essere ministeriale, ma a patto che nelle file dell'Opposizione cessi l'attuale confusione di idee e che la Camera designi nettamente le proprie tendenze.

A Sinistra si vorrebbe che l'on. Zanardelli prendesse un atteggiamento di decisa opposizione al governo e che egli nella discussione dei provvedimenti finanziari si affermasse come capo del partito. Nel caso di un suo rifiuto, si cercherebbe di mettere in evidenza l'on. Brin. Si vorrebbe inoltre venire ad un accordo col centro sinistro e coi radicali.

Coloro che sognano un simile piano, dicono che, se esso venisse accettato, codesta opposizione potrebbe disporre di almeno 250 voti. Allora, in caso di crisi, non vi sarebbero più equivoci nella situazione parlamentare e Crispi si vedrebbe obbligato a rinunziare al suo proposito di fare lui le nuove elezioni.

Tutto questo come diceria: in pratica guai forse se così avvenisse!

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Ripresa di negoziati

(S) ROMA, 21, ore 7

All'ambasciata francese si ritiene essere imminente una ripresa di negoziati tra la Francia e l'Italia per la conclusione di un accordo commerciale.

Intorno a tale probabilità si parla molto anche nelle sfere politiche.

Guarnigione

Nessun cambio di guarnigione avrà luogo fino alla fine di settembre.

Ai primi di ottobre avranno luogo nella Toscana delle manovre di cavalleria.

Felicitazioni reali

(S) ROMA, 20, ore 9

Il Re e la Regina hanno mandato dispacci di felicitazione alla coppia principessa di Coburgo, in occasione del matrimonio del granduca.

Decorazioni proibite

In seguito ai reclami del Governo italiano, il Governo bulgaro proibirebbe ai personaggi ufficiali, che hanno ricevuto delle decorazioni da parte dell'ex-granduca di Parma, di fregiarsi di tali decorazioni.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA

22 Aprile 1894

A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 58 s. 25

Tempo medio dell'Europa

Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 10 s. 56

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

20 Aprile	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	757,8	755,4	754,6
Termometro centigr.	+12,4	+16,3	+13,4
Tensione del vap. aeq.	9,3	7,5	9,3
Umidità relativa . . .	87	54	82
Direzione del vento . .	WNW	NE	ESE
Velocità chil. orar. del vento	9	12	8
Stato del cielo	nuvoloso 1,2 cop. nuvoloso		

Dalle 9 del 20 alle 9 del 21:
Temperatura massima = + 17,0
» minima = + 10,5

Acqua caduta dal cielo dalle 21 del 20 alle 9 del 21. 11,8

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

Presso le Librerie Drucker e Draghi al prezzo di Lire Una

trovati in vendita il nuovo Romanzo DI PIO PASSARIN

Un'Oasi della Vita già pubblicato nelle appendici del *Giornale di Padova IL COMUNE*

Banca Cooperativa Popolare di Padova

(Capitale in azioni e riserva, versate L. 1,410,098.04)

Depositi di numerario — In Conto corrente nominativo 3, — 0/10 netto
prelevanti: a vista L. 3000; con due giorni di preavviso L. 8000; 6 giorni L. 25000
10 giorni L. 50000.

a RSPARMO, Libretti al portatore e L. 3.50 0/10 netto
Prelevanti: a vista L. 1000; con due giorni di preavviso L. 3000; con sei giorni L. 10.000; dieci giorni L. 20.000.

A Piccolo risparmio 4, — 0/10 netto
con norme speciali
Su Buoni di Cassa, a scadenza fissa. 3,50 — 4 — 4,25 0/10 netto

Sconti e prestiti cambiari — Sconti a 4 mesi 6, — 0/10
» a più lunga scadenza 6,50 0/10
Prestiti fino a 6 mesi 6,50 0/10

Anticipazioni su depositi valori — da 8 a 180 giorni
su valori pubblici dello Stato o da esso garantiti 6,50 0/10
» industriali 6,50 0/10

Conti Correnti garantiti da valori — come sopra 6,50 0/10 fino ad un anno

Assegni (Vaglia) gratuiti su tutte le piazze del Regno e sulle principali dell'Estero, si rilasciano all'atto del versamento del corrispondente importo.

Incasso di Effetti su tutte le piazze del Regno e sulle principali dell'Estero.

Depositi a custodia ed in amministrazione — di valori pubblici, titoli, manoscritti ed oggetti preziosi

PRESSO LA DITTA

PADOVA GIACOMO MASCHIO PADOVA TROVASI DEPOSITO

del Vero Superfosfato di Calce di S. Gobain

Perfosfati di altre provenienze, Fosfati Thomas, nonché di tutte le altre materie necessarie alle concimazioni chimiche. — A richiesta si fornisce qualunque formula complessa a prezzi ridotti. — ZOLFI e SOLFATO DI RAME prima qualità inglese. 276

GRANDI MAGAZZINI

DI

LUIGI VALSECCHI

PADOVA - All'Università - PADOVA

PER CONCORRENZA

ELEGANTE

L. 25 vestito completo L. 25
confezionato sopra misura

RICCO ASSORTIMENTO STOFFE NAZIONALI ED ESTERE

in modo da poter soddisfare qualsiasi esigenza

ASSORTIMENTO VESTITI FATTI

da Lire 15 = 18 = 20 = 25 = 30 = 40 = 50 = 60

in Stoffe novità — Confezione accurata

AVVISO

Presso Annibale Scolari

Via Eremitani N. 2332

TROVASI

SEME BACHI CELLULARE

a Bozzolo Ciallo — Sistema Pasteur

dei migliori Stabilimenti Baccologici

Eteri e Nazioni: 1 344

Libreria P. MINOTTI

Piazza Unità d'Italia — PADOVA

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

ITALIANA E FRANCESE

6000 opere dei principali autori

italiani e stranieri al corrente

di tutte le novità

Abbonamento mensile Centesimi 90

GIUDIZI AMERICANI

sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART,

THOMENS e VANDERBIT, a tacere di altri, così

si esprimono:

Barnum: «La via della ricchezza passa

attraverso l'inchostro della stampa.»

Bonner: «Sono debitore dell'immensa mia

fortuna ai frequenti annunci.»

Franklin: Figlio mio, fa affari colle persone

che fanno delle inserzioni sui giornali:

tu non perderai nulla.»

Stewart: «Sono gli annunci ripetuti e continui

che mi hanno procurato ciò che possiedo.»

Thomens (il gran milionario): «Il commerciante

che ai nostri giorni sdegna di servirsi della

pubblicità, o non è pratico o non capisce

l'anima del tempo. Esso mette il suo tempo

se ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo

che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal

tumulto del combattimento della vita che passa

sopra. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni

senza spirito, senza magnanimità e senza liberalità;

vegeta meravigliandosi del suo duro destino. Il giornale è per l'uomo industriale

quello che è per il cieco il senso dell'udito.

Vanderbilt: Come può il mondo sapere che voi avete qualche cosa di buono se non lo fate conoscere?»

FRATELLI ROSSETTO

PIAZZA CAVOUR (già delle Biade)

Grandioso deposito delle ultime novità Parigine

ricchissimo deposito Cappelli di paglia per Signora di tutta eleganza e convenienza

Ferro China - Bisleri

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

VOLETE RIGERIR BENE??

F. BISLERI - Milano -

VOLETE LA SALUTE??



ACQUA

NOCERA UMBRA

da celebrità mediche

riconosciuta e dichiarata

la Regina delle Acque da tavola

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA

Chicago, 26-8-98.

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. OTTO N. WITT
Prof. di Chimica Teologica al Politecnico di Berlino
Visto: Il R. Commissario Gerente
UNGARO

Preg. sig. F. Bisleri,

Milano, 16-11-82

Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'encanto per uno YERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ebbi buonissimi risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, coverage molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovai giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in ispecial modo di febbri periodiche.

Dott. SAGLIONE comm. CARLO
Medico di S. M. il Re

H148P

Ferro China - Bisleri



Una chioma folta e fiuente è degna corona della bellezza

La barba e i capelli aggiungono all'aspetto di bellezza di forza e di senno

L'ACQUA CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatele sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. - MILANO.

« La vostra A'QUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussureggiante capigliatura. CESIRA LOLLI »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 3.50 la bottiglia.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincigliere - Signor DALLA BARATTA
Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere, Via dei Servi.
DEPOSITO GENEGOME NEAR da - Via Torino N. 12 - MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 30 centesimi. H 121 P

Pubblicità Economica

Cent. **3** Cent.

PER OGNI PAROLA

CERCASI giovane stampatore e toccatore. Rivolgersi Fotografia Casrico, San Giovanni sul Muro, Milano. 358 M

CERCASI viaggiatore Stabilimento tipografico e litografico. Scrivere a B. 121, posta Milano. 359 M

CERCANSI eleganti Kallertine. Scrivere E. R. 50, posta Milano. 371 M

GIOVANE venticinquenne cerca impiego. Scrivere P 2, posta Roma. 378 R

CERCASI vero meccanico finito lavori simili. Scrivere 522 posta Milano. 308

PRIMARIO Stabilimento Cappel cerca viaggiatore per la vendita in Francia, Svizzera, Austria, Germania. Inutile presentarsi senza conoscenza dell'articolo, delle lingue e ottime referenze. Offerte alle iniziali C 1838 Haasenstain e Vogler Milano. 311

CERCASI commesso per ottima amministrazione, stipendio e provvigione. Scrivere « Tornitore » Como. 311

TIP TOP

È il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso « necessaire » per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - in provincia L. 5,25. per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

J. WEBER e Comp.

Stabilimento Meccanico e Fonderia Uster (Svizzera)

Specialità di Fusi d'ogni genere, torcitura e tessitura - Rocchetti per banc - a - broches, incannatoi e torcitori - Cuscinetti per fusi, placchetti, sopportini - Cambiamenti alle macchine incannatoio e torcitori ai sistemi ad anelli - Riparazioni con prontezza ed al massimo buon prezzo.

Eles e Comp.

REMSCHIED (Prussia Romana)
Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, di acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrato sul ferro, Scalpelli, Sgorbi, ecc.

Madreviti, chiavi inglesi, crigue, martelli, morse, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.

Specialità da Cartiere
H 103 P

PUBBLICAZIONI

della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI - Psiche

G. GARBIERI - Aritmetica pratica

» Elementi di geometria

P. SELVATICO - Guida di Padova

G. GALLINA - Commedie del Teatro Veneziano

G. JERANTI - La Monaca assasina (Romanzo)

(di recente pubblicazione)

MONTANARI - Elementi di economia politica

PADOVA Ing. ONGARO e VEZU PADOVA

Via S. Matteo 1154

Via S. Matteo 1154

esclusivi Rappresentanti con Deposito

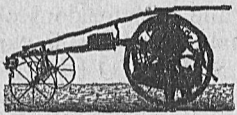
Aratri, Erpici, Seminatrici

RUD SACK di LIPSIA

Locomobili, Trebbiatrici, Pompe

RICAMBI ED ACCESSORI

RUSTON PROCTOR e C. di LINCOLN



Falciatrici, Raccattafieno, Erpici Havard, Svecciatori, Sgranatoi, ecc. - Riparazioni ed accessori per qualsiasi macchina agricola. - Impianti di pozzi tubolari a prezzi eccezionali.

VALVOLE a volante JENKIN

Costruzione la più diffusa, la più semplice, la meno costosa, la più durevole

Operazione assolutamente sicura per tutti gli scopi

Possibilità di riparazione in alcuni minuti senza rimozione

In uso da molti anni negli Stabilimenti più importanti, uno dei quali ne possiede più di tremila esem. Prezzi correnti, attesta i e campioni dietro richiesta

Rappresentante generale in Europa

GUSTAVO HEISSER, Stuttgart, Sofienstrasse, 30

WAGNER & COMP.

DORTMUND Germania

SPECIALITÀ

PER

Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.
Presses per traverse per movimento a vapore o idraulico di nuovissima costruzione.
Cesoie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.
Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici, d'ogni genere.
Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione, ecc.
Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo.
Torni per assi e ruote, ecc. ecc.

167

SOCIETÀ AD AZIONI

per la fabbricazione di Macchine e smeriglio

BOCKENHEIN

presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.
MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.
SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thy. a in tutte le gradazioni.
MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pulire ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.
TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.
METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega.

166

VENEZIA Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto

presso la Piazza San Marco

Restaurant alla carta - Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizio compreso. - Pensione a L. 7 per giorno. - Omnibus alla Ferrovia.

Si parlano le principali lingue

394

FABBRICA SAPONI

MEDLEY & SONS

EXPORT SOAP MANUFACTURES

Palm oil bleachers and refiners

(Established in Liverpool in 1841)

Makers of soap specially adapted for each Market